

ORDINE
DOMANI
ANNO II°
n° 1
GENNAIO
1967

ordine Nuovo

PERIODICO MENSILE

COERENTEMENTE

DI AZIONE POLITICA

CAGLIARI

" UN ERRORE ANCORA PIU' GRAVE, IMPERDONABILE, CARI CAMERATI, LO COMMITTEREMMO NOI SUBENDO, RASSEGNA'NDOCI A NON FARE IL NOSTRO DOVERE CHE E' QUELLO DI METTERE IL PARTITO, TUTTO IL PARTITO, DAVANTI ALLE SUE RESPONSABILITA', CHE SONO ANCHE LE NOSTRE".

A nostro avviso è la frase più significativa fra quelle componenti l'invito che l'Onorevole ROMUALDI ha rivolto ai membri del C.C. e ai Segretari Provinciali del M.S.I. perchè partecipino alla Conferenza Organizzativa che dovrebbe celebrarsi a MILANO il 28 e 29 gennaio per iniziativa presa dal gruppo di opposizione "FRONTE INTERNO".

E' una frase che dovrebbe indurre a meditazioni e decisioni non solo coloro che da PESCARA in poi hanno confortato l'azione svolta dall'On. Romualdi -all'interno del Movimento- ma soprattutto i tanti che nello stesso lasso di tempo -consapevolmente agnostici o non- hanno concorso ad infiacchire la "volontà politica" del M.S.I., assumendo un comodo atteggiamento fideista nei confronti della sua inamovibile classe dirigente unica responsabile del progressivo indebolimento strutturale interno del partito.

Anche noi di ORDINE DOMANI seguiremo con attenzione gli sviluppi che fatalmente andrà a produrre l'iniziativa sopraindicata, ma nessuno dovrà volerci se coerentemente all'impegno da noi sottoscritto dopo "fine sett. 966" • non contribuiremo minimamente ad un qualsiasi esito della stessa.

Pertanto, a giustificazione di questo nostro atteggiamento, riportiamo quanto da noi dichiarato in O.D. n°7 del mese di ottobre a proposito della mancata "CONFERENZA ORGANIZZATIVA edizione fine settembre 1966":

".....il mancato appuntamento non ha destato sorpresa alcuna: avevamo a tempo debito esternato i nostri dubbi sulla capacità del vertice missino di mantenere impegni del genere; nè ci ha recato dolore: avevamo già dichiarato di non confidare sul buon esito di una "CONFERENZA ORGANIZZATIVA" i cui protagonisti -almeno per la maggioranza- sarebbero stati reperiti tra le stesse gerarchie che da troppo tempo malgovernano il Partito al centro ed alla periferia.

Non conosciamo quali reazioni "la cosa" abbia prodotto nel campo degli oppositori di "FRONTE INTERNO"..... a scanso di equivoci ricordiamo loro che nella riunione tenuta a ROMA il 26 giugno del trascorso anno 1966 all' HOTEL RESIDENCE PALACE i convenuti avevano dichiarato all'unanimità d'essere disposti a continuare ad operare all'interno del M.S.I. solamente a condizione che entro il 30 settembre si fossero registrate o le dimissioni della DIREZIONE NAZIONALE o la celebrazione -con esito positivo- della CONFERENZA ORGANIZZATIVA."

Qualcuno di rimando, a condanna della posizione da noi assunta, potrebbe essere tentato di scodellarci la lezione sul tema "in politica niente è irreversibile", ma in tal caso ci sentiremmo autorizzati a replicare con un discorso sulla "irreversibilità nel soggetto in relazione alla mancata reversibilità nell'oggetto".